

English text below

Camera Tripla

MARCO EMMANUELE, LUCA GRECHI, MATTIA SUGAMIELE

A cura di Leonardo Regano

Opening 24 settembre 2022, h 16:00 / 21:00

24 settembre – 5 novembre 2022

MAR - SAB 10 - 13 / 15 -19 e su appuntamento

Sabato 24 settembre **LABS Contemporary Art** è lieta di presentare *Camera Tripla*, mostra collettiva a cura di **Leonardo Regano**. Negli spazi della galleria, le opere di **Marco Emmanuele**, **Luca Grechi** e **Mattia Sugamiele** si confrontano sulle differenti accezioni del medium pittorico nella loro pratica.

La mostra mira a porre in risalto le potenzialità espressive della pittura e delle eventuali declinazioni, che questo mezzo assume nella pratica artistica delle nuove generazioni. Come scrive il curatore, "*Camera Tripla* è un progetto volutamente non chiuso ma lasciato libero, pensato come un ipotetico e continuo work in progress dove un piccolo tassello in aggiunta apporterebbe nuove possibilità di lettura. I tre artisti in mostra sono stati scelti proprio per le differenze e le peculiarità delle loro ricerche che, pur nella difformità di linguaggi, creano una sorta di rispondenza e omogeneità nella loro visione di insieme".

Marco Emmanuele (Catania, 1986) dopo aver compiuto studi di ingegneria e architettura, si avvicina alle arti visive con lo spirito di uno scienziato che indaga la materia nelle sue possibili potenzialità espressive. I lavori in mostra sono gli esiti più recenti dalla serie *ISO*, con cui l'artista sperimenta la pittoricità di pigmenti fatti di pasta di vetro e colla. "Emmanuele accosta cromie pastello costruendo le immagini per campiture piatte, con un risultato che mostra chiare assonanze formali con la tecnica dell'affresco e del mosaico. Elemento centrale nell'opera di Emmanuele è la luce che ha un ruolo attivo, essa attraversando la pasta vitrea conferisce una particolare lucentezza alla composizione finale. La luce come elemento attivo richiama la grande tradizione della Storia dell'arte."

Luca Grechi (Grosseto, 1985) propone al centro della sua riflessione lo studio del mezzo pittorico, della specificità dei rapporti tra segni e velature di colore che ne contraddistinguono l'essenza. In mostra sono presenti una selezione di lavori inediti dell'artista toscano. "Sulla superficie della tela, affiorano libere e liquide le pennellate, unite e sovrapposte per una composizione finale, in cui si mescolano i piani di visione e si crea una profondità di lettura dell'opera che richiede all'osservatore un tempo di attesa e concentrazione."

Mattia Sugamiele (Erice, 1984) ci accompagna in una dimensione fluida, in cui lo sguardo si perde nel labile confine del confronto tra pittura e tecnologia digitale. Sugamiele costruisce dei mondi alternativi a quello reale in cui l'immaginazione si concretizza sotto forma di pixel. Il suo gesto, di fondo sempre riferito al pittorico, porta però al superamento della superficie bidimensionale del quadro mescolando video, immagini fotografiche, scultura e interventi installativi. La tecnica del *trompe-l'oeil* è usata per confondere, mescolando reale e virtuale in un'unica visione, un universo magico in cui colori, forme e segni sembrano delineare il fondamento biologico di una nuova possibile esistenza ibrida.

Marco Emmanuele è nato a Catania nel 1986. Vive e lavora a Roma.

Mostre personali (selezione):

- 2022 Amici e guardali, a cura di Caroline Corbetta, Il crepaccio (IG show)
- 2021 Un raggio verde, Operativa arte contemporanea, Roma
10.000 seahorse power, Hypermaremme, Maneggio di Sant'Irma, Capalbio (GR)
Ibidem (Adesso e nell'ora della mostra), a cura di Isabella Vitale, Pianobi, Roma
Drawing machine #13, a cura di Alberto Ceresoli e Carmela Cosco, Superstudiolo, Bergamo
- 2020 Drawing machine #8, a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino De Nichilo, Casa Vuota, Roma
- 2018 Ionian Archaeological Archives, a cura di Daniela Cotimbo, Bivy space, Anchorage, Alaska (USA)
It was not me, (con Luca Grechi), a cura di Les Atelier Wonder, Wonder-Liebert, Parigi, Francia

Mostre collettive (selezione):

- 2022 Io crògiolo, a cura di Valerio Schito, Stefano Stefanelli e Flavia Tiburzi, Azienda agricola Spada, Sutri (VT)
The milky way - Vera, a cura di Damiana Leoni, Galleria Alessandra Bonomo, Roma
Arte circolare, a cura di Ludovico Pratesi e Marco Bassan, Spazio Taverna, Roma
Ontica, Contemporary cluster, Roma
MilanoVetro, Castello sforzesco, Milano
- 2021 Materia nova, a cura di Massimo Mininni, Galleria d'Arte Moderna, Roma
La comunità inoperosa, a cura di Giuseppe Armogida, Palazzo Ducale, Tagliacozzo, Aquila
Love letters, a cura di Roxane Bovet, Yoan Mudry, Louis Schild, Istituto svizzero, Roma
Gli manca solo la parola, a cura di Ornella Paglialonga, Spaziomensa, Roma

Luca Grechi è nato a Grosseto nel 1985. Vive e lavora a Roma.

Mostre personali (selezione):

- 2022 Open, Galleria La Linea, Montalcino (SI)
- 2021 Laggiù è qui, Galleria Davide Paludetto, Torino
Mi frulla in testa un'isola, Galleria Richter Fine Art, Roma
- 2018 It was not me, (con Marco Emmanuele), a cura di Les Atelier Wonder, Wonder-Liebert, Parigi, Francia
- 2019 Apparire, Galleria Richter Fine Art, Roma
- 2017 C'è una volta, testi di Francesco Angelucci e Isabella Vitale, Galleria Richter Fine Art, Roma
- 2016 In-Finito, a cura di Davide Sarchioni, Galleria La Linea, Montalcino, (SI)
Un sasso sul mare #2, a cura di Isabella Vitale, Sala Santa Rita, Roma

Mostre collettive (selezione):

- 2022 Ante Operam, a cura di pianobi in collaborazione con fontan più stella, Palazzo Marescalchi Belli, Roma
- 2021 Materia Nova, a cura di Massimo Mininni, Galleria Arte Moderna – GAM, Roma
La linea retta non appartiene a Dio, Contemporary Cluster, Palazzo Brancaccio, Roma
La comunità inoperosa, a cura di Giuseppe Armogida, Palazzo Ducale, Tagliacozzo, Aquila
- 2020 Due quadri e un tavolo, Galleria Richter Fine Art, Roma
- 2019 Futuro primitivo, a cura di Stefania Sagliocco, Palazzo Storico Comunale di Montalcino, Montalcino (SI)
- 2018 Sottobosco, a cura di Antonello Tolve, Muzeul National de Arta, Cluj-Napoca, Romania
- 2017 Forever Never Comes, a cura di Lapo Simeoni, Museo Archeologico della Maremma, Grosseto
- 2016 Non amo che le rose che non colsi, a cura di Saverio Verini, Galleria Richter Fine Art, Roma
Premio Lissone, a cura di Alberto Zanchetta, MAC, Lissone (MB)

Mattia Sugamiele è nato a Erice nel 1984. Vive e lavora a Milano.

Mostre personali (selezione):

- 2021 La Societa' delle Mangrovie, a cura di Anna Vittoria Magagna, Galleria Alessandro Alabnese, Milano

Mostre collettive (selezione):

- 2022 Nuwa City, a cura di Anna Vittoria Magagna, Galleria Paola Verrengia, Salerno
- 2021 Bomba Gallery, Mosca
Die Digitale, Dusseldorf
Art On Video, a cura di Chiara Guidi, Galleria Paola Verrengia, Salerno
Cica Museum, Corea Del Sud
Address Unknown, Edicola Radetzsky, Milano
The world within, Hangar Photo Art Center, PhotoBrusseles Festival05
- 2020-21 VIR ViaFarini artist in residence, Milano

Camera Tripla (Triple room)

MARCO EMMANUELE, LUCA GRECHI, MATTIA SUGAMIELE

Curated by Leonardo Regano

Opening 24 September 2022, h 4 – 9 pm

24 September – 5 November, 2022

TUE - SAT 10am – 1pm / 3 -7pm and by appointment

Saturday 24 September **LABS Contemporary Art** is pleased to present *Camera Tripla*, a group exhibition curated by **Leonardo Regano**. In the gallery spaces, the works of **Marco Emmanuele**, **Luca Grechi** and **Mattia Sugamiele** confront each other on the different meanings of the pictorial medium in their practice.

The exhibition aims to highlight the expressive potential of painting and the possible variations that this medium assumes in the artistic practice of the new generations. As the curator writes, "Camera Tripla is a project deliberately not closed but left free, conceived as a hypothetical and continuous work in progress where a small piece in addition would bring new possibilities of interpretation. The three artists on display were chosen precisely for the differences and peculiarities of their research which, despite the differences in languages, create a sort of correspondence and homogeneity in their overall vision".

Marco Emmanuele (Catania, 1986) after completing engineering and architecture studies, approaches the visual arts with the spirit of a scientist who investigates matter in its possible expressive potential. The works on display are the most recent results from the ISO series, with which the artist experiments with the pictorial nature of pigments made of glass paste and glue. "Emmanuele combines pastel colors by building the images for flat backgrounds, with a result that shows clear formal similarities with the fresco and mosaic technique. The central element in Emmanuele's work is the light which plays an active role, it passing through the glass paste gives a particular brightness to the final composition. Light as an active element recalls the great tradition of the history of art."

Luca Grechi (Grosseto, 1985) proposes at the center of his reflection the study of the pictorial medium, of the specificity of the relationships between signs and veils of color that distinguish its essence. On display are a selection of unpublished works by the Tuscan artist. "On the surface of the canvas, the brush strokes emerge free and liquid, joined and superimposed for a final composition, in which the planes of vision are mixed and a depth of reading of the work is created that requires the observer to wait and concentrate."

Mattia Sugamiele (Erice, 1984) accompanies us in a fluid dimension, where the gaze is lost in the faint boundary of the comparison between painting and digital technology. Sugamiele builds alternative worlds to the real one in which the imagination is realized in the form of pixels. His gesture, always referring to the pictorial background, however, leads to the overcoming of the two-dimensional surface of the painting by mixing video, photographic images, sculpture and installation interventions. The trompe-l'oeil technique is used to confuse, mixing real and virtual in a single vision, a magical universe in which colors, shapes and signs seem to outline the biological foundation of a new possible hybrid existence.

Marco Emmanuele (Catania, 1986). He lives and works in Rome.

Solo show (selection):

- 2022 Amici e guardali, curated by Caroline Corbetta, Il crepaccio (IG show)
- 2021 Un raggio verde, Operativa arte contemporanea, Rome
10.000 seahorse power, Hypermaremma, Maneggio di Sant'Irma, Capalbio (GR)
Ibidem (Adesso e nell'ora della mostra), curated by Isabella Vitale, Pianobi, Rome
Drawing machine #13, curated by Alberto Ceresoli and Carmela Cosco, Superstudiolo, Bergamo
- 2020 Drawing machine #8, curated by Francesco Paolo Del Re e Sabino De Nichilo, Casa Vuota, Rome
- 2018 Ionian Archaeological Archives, curated by Daniela Cotimbo, Bivy space, Anchorage, Alaska (USA)
It was not me, (with Luca Grechi), curated by Les Atelier Wonder, Wonder-Liebert, Paris, France

Group exhibitions (selection):

- 2022 Io crògiolo, curated by Valerio Schito, Stefano Stefanelli and Flavia Tiburzi, Azienda agricola Spada, Sutri (VT)
The milky way - Vera, curated by Damiana Leoni, Galleria Alessandra Bonomo, Rome
Arte circolare, curated by Ludovico Pratesi and Marco Bassan, Spazio Taverna, Rome
Ontica, Contemporary cluster, Rome
MilanoVetro, Castello sforzesco, Milan
- 2021 Materia nova, curated by Massimo Mininni, Galleria d'Arte Moderna - GAM, Rome
La comunità inoperosa, curated by Giuseppe Armogida, Palazzo Ducale, Tagliacozzo, Aquila
Love letters, curated by Roxane Bovet, Yoan Mudry, Louis Schild, Istituto svizzero, Rome
Gli manca solo la parola, curated by Ornella Paglialonga, Spaziomensa, Rome

Luca Grechi (Grosseto, 1985). He lives and works in Rome.

Solo show (selection):

- 2022 Open, Galleria La Linea, Montalcino (SI)
- 2021 Laggiù è qui, Galleria Davide Paludetto, Turin
Mi frulla in testa un'isola, Galleria Richter Fine Art, Rome
- 2018 It was not me, (with Marco Emmanuele), curated by Les Atelier Wonder, Wonder-Liebert, Paris, France
- 2019 Apparire, Galleria Richter Fine Art, Rome
- 2017 C'è una volta, text by Francesco Angelucci and Isabella Vitale, Galleria Richter Fine Art, Rome
- 2016 In-Finito, curated by Davide Sarchioni, Galleria La Linea, Montalcino, (SI)
Un sasso sul mare #2, curated by Isabella Vitale, Sala Santa Rita, Rome

Group exhibitions (selection):

- 2022 Ante Operam, curated by pianobi in collaboration with fontan più stella, Palazzo Marescalchi Belli, Rome
- 2021 Materia Nova, curated by Massimo Mininni, Galleria Arte Moderna – GAM, Rome
La linea retta non appartiene a Dio, Contemporary Cluster, Palazzo Brancaccio, Rome
La comunità inoperosa, curated by Giuseppe Armogida, Palazzo Ducale, Tagliacozzo, Aquila
- 2020 Due quadri e un tavolo, Galleria Richter Fine Art, Rome
- 2019 Futuro primitivo, curated by Stefania Saggiocco, Palazzo Storico Comunale di Montalcino, Montalcino (SI)
- 2018 Sottobosco, curated by Antonello Tolve, Muzeul National de Arta, Cluj-Napoca, Romania
- 2017 Forever Never Comes, curated by Lapo Simeoni, Museo Archeologico della Maremma, Grosseto
- 2016 Non amo che le rose che non colsi, curated by Saverio Verini, Galleria Richter Fine Art, Rome
Lissone Prize, curated by Alberto Zanchetta, MAC, Lissone (MB)

Mattia Sugamiele (Erice, 1984). He lives and works in Milan.

Solo show (selection):

- 2021 La Societa' delle Mangrovie, curated by Anna Vittoria Magagna, Galleria Alessandro Alabnese, Milan

Group exhibitions (selection):

- 2022 Nuwa City, curated by Anna Vittoria Magagna, Galleria Paola Verrengia, Salerno
- 2021 Bomba Gallery, Moscow
Die Digitale, Dusseldorf
Art On Video, curated by Chiara Guidi, Galleria Paola Verrengia, Salerno
Cica Museum, South Korea
Address Unknown, Edicola Radetzsky, Milan
The world within, Hangar Photo Art Center, PhotoBrusseles Festival05
- 2020-21 VIR ViaFarini artist in residence, Milan